



INVITO AL CINEMA

28^a EDIZIONE

NOTTI MAGICHE è il ritratto irriverente del nostro cinema migliore ma anche un omaggio ai padri putativi della settima arte, nell'Italia degli anni '90, tra le città da bere, la caduta delle ideologie e le *mani pulite* e sporche di Tangentopoli. In **NOTTI MAGICHE**, Paolo Virzi, l'Autore di Film come "*Ferie d'agosto*" (1996), "*La prima cosa bella*" (2010), "*La pazza gioia*" (2016), rievoca con nostalgia il suo faticoso ingresso nel mondo del cinema, ma ancor più si diverte a lanciare velenose frecciate agli addetti ai lavori. Il Film prende il suo titolo dalla canzone di Edoardo Bennato e Gianna Nannini che accompagnò i mondiali di calcio e la bruciante delusione di una nazionale che andò a sbattere contro la *lotteria* dei rigori. Siamo a Roma, la notte del 3 luglio 1990. Si sta giocando la prima semifinale del mondiale di calcio Italia-Argentina. Mentre Serena sbaglia il rigore che manda in finale Maradona, un'auto finisce nel Tevere. A bordo un noto produttore cinematografico sull'orlo del fallimento, Leandro Saponaro (*Giancarlo Giannini*) che viene ripescato morto ma a ucciderlo non è stata l'acqua e nemmeno l'impatto. Giusy Fusacchia (*Marina Rocco*), ragazza coccodè e amante del Saponaro, giura che ad ammazzarlo sono stati tre aspiranti sceneggiatori: Eugenia Malaspina (*Irene Vetere*), rampolla di una famiglia bene, nevrotica e introversa; Antonio Scordia (*Mauro Lamantia*), meridionale, colto e affettato quanto ingenuo; Luciano Ambrogi (*Giovanni Toscano*), livornese esuberante e bramoso, arrogante e maschilista. Tutti e tre finalisti al prestigioso premio Solinas (dedicato alla scrittura per il cinema), si conoscono alla cerimonia di assegnazione. Il premio viene dato ad Antonio. Eugenia ospita entrambi i ragazzi a casa sua e in qualche modo tutti e tre sognano di scrivere la sceneggiatura che cambierà le loro vite. Finiranno invece al comando dei carabinieri a raccontare la loro versione dei fatti ...!

C'eravamo tanto... illusi. Paolo Virzi, con la complicità alla sceneggiatura di Francesca Archibugi e di Francesco Piccolo, prova a dipingere l'affresco, mettendo in un quadro le grandi glorie del cinema italiano, reali, inventate o ispirate. C'è Mastroianni che piange per la Deneuve, ci sono Fellini e Benigni sul set de "*La voce della luna*", Mario (Monicelli), Lina (Wertmuller), tanti altri personaggi riconoscibili da un dettaglio. Occasione buona, almeno nelle intenzioni, per ripercorrere quella che gli autori definiscono "*l'ultima stagione gloriosa, nello splendore e nelle miserie, del Cinema Italiano*", popolata da maestri, discepoli, cortigiani e affaristi: Fulvio Zappellini, ovvero Furio Scarpelli (*Roberto Herlitzka*); il maestro Pontani, alias Antonioni (*Ferruccio Soleri*); il grande Ennio, ovvero De Concini (*Paolo Bonacelli*); l'avvocatesa, ossia Giovanna Cau (*Ludovica Modugno*). Un Cinema che resisteva, con i suoi riti e i suoi *altari*, che mostrava una coerenza e una vitalità, nonostante le disillusioni cocenti, le aspirazioni negate, i compromessi da accattoni, i fallimenti. Capace di tener fede al proprio mito, di condividere e raccontare il suo tempo, nel bene e nel male, tra lotte sacrosante e spettacoli da circo televisivo, tra ministri in discoteca, socialisti rampanti (ancora per poco), le notti magiche "*inseguendo un gol*". Virzi ritorna agli anni dei suoi esordi e porta in scena il riflesso delle sue esperienze, delle cose viste e dei racconti ascoltati, tra realtà e leggenda. Con un cast di presenze d'eccezione, che è il segno del desiderio di un ritratto definitivo, in un'estetica artificiale di nani, ballerine e grandi bellezze colte all'improvviso, c'è in fondo una nostalgia sincera che trova, qua e là, oltre il divertimento, delle punte di commozione autentica.

NOTTI MAGICHE è la cronaca semiseria di un fallimento generazionale, di un autoinganno coltivato (e a un certo punto dimenticato) per proseguire tranquilli lungo la propria strada e nel frattempo riprendere, cambiare, ricordare, stravolgere, tradire.

NOTTI MAGICHE è stato presentato in chiusura della tredicesima Festa del Cinema di Roma 2018.

NOTTI MAGICHE sarà proiettato **Lunedì 11 marzo**, nell'ambito della 28^a edizione della Rassegna "*Invito al cinema*", presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, eccezionalmente agli orari: **16,15 - 19,00**, a causa della superiore durata del Film (125 minuti)